

VareseNews

Seduta consiliare a porte chiuse a Sesto Calende: Fratelli d'Italia chiede le dimissioni di Gualtieri

Pubblicato: Giovedì 18 Dicembre 2025



«Con le dimissioni di **Gualtieri** si sarebbe potuti evitare **una seduta consiliare a porte chiuse**. Alla vigilia dell'ultimo consiglio comunale di **Sesto Calende**, di **venerdì 19 dicembre**, anche il circolo locale di **Fratelli d'Italia** prende posizione riguardo la decisione dell'amministrazione di discutere la **mozione di sfiducia** verso **Gualtieri** in seduta segreta.

Il circolo guidato da **Cesare Zucchetti**, attraverso una nota firmata dall'addetto stampa **Marco Fornasir**, ha espresso **una posizione diplomatica ma netta** sulla trasparenza dell'ente. «**Fratelli d'Italia** ritiene che lo svolgimento di una seduta consiliare a porte chiuse sia, in linea generale, **una modalità da evitare**, poiché stride con i principi di trasparenza che devono caratterizzare l'azione amministrativa», si legge nella nota. Il partito, che a Sesto Calende è in minoranza insieme a Lega e Forza Italia, sottolinea che «il nostro partito **prende le distanze da questa decisione della Giunta**», pur ammettendo che il livello di esposizione personale degli attori coinvolti abbia reso necessaria «**una forma di tutela straordinaria**». La conclusione dei meloniani non lascia spazio a interpretazioni e si allinea con la richiesta degli “alleati” di centrodestra: «Questa situazione si sarebbe potuta tranquillamente evitare con le dimissioni immediate dell'Assessore **Francesca Gualtieri**. Per garantire la serenità e la credibilità delle istituzioni cittadine, **Fratelli d'Italia chiede le dimissioni immediate e irrevocabili**».

LA POSIZIONE DELLA LEGA

Ben più duro è l'affondo della **Lega**, che si espone con un post sui social per definire la gestione da parte della maggioranza. «Di fronte a una vicenda che ha scosso la città, la reazione della maggioranza è stata imbarazzante: prima la difesa cieca dell'assessore, come se nulla fosse accaduto; poi, sotto la pressione delle critiche, **un passo indietro maldestro e tardivo**», attacca il Carroccio. I leghisti contestano la scelta di mantenere l'assessore dentro la giunta del sindaco Giordani al suo posto pur avendo rimosso **la responsabilità sulla sicurezza** dopo **l'arresto ai domiciliari del figlio**: «Una delega che non è tecnica né neutra ma bensì una delle più delicate che esistano. **Richiede autorevolezza morale, lucidità, equilibrio, serenità personale**. Fingere che tutto questo non sia compromesso significa non capire cosa siano davvero i Servizi Sociali».

LA MAGGIORANZA: “LA SEDUTA SEGRETA NON LIMITA LIBERTÀ DEI CONSIGLIERI”

Dalla parte opposta della barricata, la lista civica **Sesto Futura**, che già in passato ha votato la fiducia a Gualtieri, difende **la correttezza procedurale e il rispetto del regolamento**. «L'adunanza del Consiglio comunale si tiene in forma segreta quando vengono trattati argomenti che comportano apprezzamento delle capacità morali, della correttezza e dei comportamenti di persone», spiegano citando l'articolo 46 del regolamento. Secondo la lista civica, la mozione presentata conterrebbe esclusivamente valutazioni soggettive che non riguardano l'operato amministrativo: «Il Consiglio Comunale è la più importante istituzione della Città, non è una cattedra di morale, tanto meno il teatro per inscenare processi mediatici». Per **Sesto Futura**, la scelta del Presidente del Consiglio, Pietro Ferrario, di “blindare l'aula” serve a preservare la dignità dell'ente, ponendo un limite a quello che viene definito un tentativo di imbastire **un processo mediatico fuori dalle sedi opportune**: «La seduta segreta non limita la libertà dei consiglieri, anzi consente ai proponenti di esprimere i propri giudizi con franchezza e lealtà e di ascoltare con rispetto le valutazioni degli altri».

LEGGI ANCHE:

Porte chiuse in consiglio comunale a Sesto Calende per la mozione di sfiducia a Gualtieri

Parla l'assessore Gualtieri contro le “informazioni false o distorte” sul caso del figlio. E annuncia azioni legali

La sindaca di Sesto riprende le deleghe alla sicurezza ma insieme a tutta la maggioranza fa quadrato attorno al proprio assessore

Un arresto a Sesto Calende per droga, in casa oltre un chilo di ketamina

Marco Tresca
marco.cippio.tresca@gmail.com

